

## Relazione Tanzania

Buongiorno, sono Valeria, un'infermiera che lavora presso il Centro trapianti di midollo ed ematologia pediatrica presso la Fondazione per il bambino e la sua mamma Maria Letizia Verga.

Sono stata invitata tra Gennaio e Febbraio 2024, dal Dottor Cornelio Uderzo, a Dodoma per svolgere un training sul campo agli infermieri della BMT unit presso il Benjamin Mkapa Hospital.

Al mio arrivo le impressioni riguardo il team infermieristico e il reparto sono state buone, ho potuto notare che gli infermieri erano già autonomi nella gestione del turno, e nella gestione del paziente, vi era un'ottima collaborazione tra il team medico-infermieristico e ausiliario, per cui ho focalizzato il mio lavoro e la mia attenzione su alcuni dettagli che dovevano essere migliorati al fine di poter garantire un'assistenza precisa e sicura sui bambini presi in carico.

Il reparto é molto curato e pulito, vengono seguite attentamente tutte le regole di pulizia e di areazione al fine di ridurre al minimo potenziali rischi infettivi per i pazienti ricoverati.

Le stanze si presentano ben fornite di tutto il materiale, compreso aspiratore portatile e ossigeno a muro.

### LAVORO SVOLTO

La giornata all'interno dell'unità operativa si svolgeva nel seguente modo: Al nostro arrivo in reparto vi era un briefing medico infermieristico in cui gli infermieri descrivevano le condizioni generali dei pazienti focalizzando l'attenzione sui bisogni d'assistenza principali e sugli avvenimenti del turno notturno, si valutava insieme eventuali modifiche terapeutiche o assistenziali; successivamente vi era il giro visite in cui l'infermiere e il medico, stanza per stanza, attuavano un completo esame obiettivo con rilevazione dei parametri vitali, in seguito iniziavano le terapie e i differenti interventi infermieristici, per poi ritrovarsi ad effettuare un nuovo briefing (riassuntivo della mattinata) nel pomeriggio.

La mia attività si é concentrata principalmente sulla sicurezza del lavoro sia per gli operatori che per i pazienti:

- Interventi di miglioramento riguardanti l'identificazione del corretto farmaco, del corretto paziente. Questo lavoro consiste nella corretta marcatura dei farmaci, marcatura che deve essere completa di farmaco, dose e orario di preparazione del farmaco, corretta marcatura del paziente, ossia nome e cognome che deve essere sempre presente sul farmaco che si va a somministrare.

- Particolare attenzione al maneggiamento e alla somministrazione del chemioterapico: marcatura e controllo in doppio operatore prima della somministrazione di qualunque chemioterapico. Per quanto riguarda il maneggiamento ho posto l'attenzione al corretto utilizzo dei dispositivi di sicurezza e della conservazione in un luogo dedicato; ho svolto

inoltre una breve formazione (tramite slide interne al mio reparto) sul comportamento da adottare in caso di spargimento del farmaco.

- Maneggiamento dei cateteri venosi centrali: sono andata a ribadire e ad insistere sull'importanza di una corretta disinfezione del dispositivo al fine di evitare infezioni.
- Formazione sulla corretta gestione ed esecuzione della medicazione del catetere venoso centrale: importanza della manovra "no touch", importanza di una corretta disinfezione, saper riconoscere e valutare quando necessario eseguire prima dello scadere dei 7 giorni la medicazione, educazione sul dispositivo da scegliere (medicazione con o senza clorexidina), valutazione del rischio di lesione da pressione causato dal "securacat".
- Valutazione del corretto svolgimento dell'iter del trapianto di midollo nel giorno 0. Ho seguito il giorno del trapianto, verificando il corretto svolgimento della raccolta e della somministrazione delle cellule staminali, educando soprattutto sull'importanza di una corretta valutazione dei parametri vitali.
- Valutazione dei protocolli e delle check list presenti in reparto: insieme agli infermieri abbiamo riletto e rivalutato tutti i protocolli e le check list presenti, mi sono accertata che il comparto fosse a conoscenza delle stesse, e fosse in grado di attuarli.
- Formazione dei neo assunti tramite slide (del mio reparto) e tramite protocolli e check list.
- Importanza del controllo scadenze dei farmaci, e del controllo del Carrello dell'urgenza.

Ho cercato di dare un metodo e un ordine al loro lavoro, cercando di supportarli senza mai mettermi al loro posto, in modo che provassero sotto la mia supervisione ogni intervento infermieristico.

Ho ottenuto una buona risposta, che è stata successivamente confermata anche dalla mia collega Carlotta che è partita dopo di me.

## ESPERIENZA GENERALE

Durante la mia permanenza ho partecipato a diverse cene organizzate dal direttore dell'ospedale Chandika alla presenza di tutto il team, questo ci ha permesso di conoscerci meglio e di vivere al massimo questa esperienza; girando la città, i diversi mercati cittadini, le chiese e avendo avuto la possibilità di prendere parte ad un safari ( offerto dal direttore) ho potuto conoscere meglio la cultura e la storia di questo paese. Infine, ho avuto la fortuna e il piacere di incontrare la presidente della Tanzania Samia Suluhu Hassan che è venuta in reparto per congratularsi con tutto il team per il successo dei 5 trapianti di midollo ben riusciti in questo anno.

Ci tengo a dire che è stata un'esperienza incredibile che mi ha arricchita, sia dal punto di vista lavorativo che da quello umano.

Sono grata per la buona risposta del team che ha fatto sì che il mio lavoro non fosse vano, ma ringrazio soprattutto queste meravigliose persone che mi hanno fatto entrare in una cultura e

in una realtà completamente differente dalla mia, con cui collaborando si può riuscire a dare un futuro a moltissimi bambini.















